

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2214

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. FSC 2014-2020. Intervento strategico “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche” - Modifica disposizioni per l’attuazione ex DGR n. 968/2017.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro.

Tra gli interventi individuati dal “Patto” è previsto l’intervento denominato “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” per il quale è prevista una dotazione iniziale di 20.000.000,00 di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020.

Con la deliberazione n. 545 del 11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, affidando la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto; nello specifico, il citato intervento del fondo rotativo per la progettazione è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

Con la deliberazione n. 968 del 13 giugno 2017, al fine di avviare il citato intervento, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”, nonché lo schema di domanda per l’accesso al medesimo Fondo.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata e spesa, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, per la copertura finanziaria del predetto intervento.

CONSIDERATO che

- la Regione Puglia ha individuato obiettivi strategici di primaria rilevanza per lo sviluppo socioeconomico del territorio, come definiti dai piani e dagli strumenti resi operativi nell’ambito del ciclo della programmazione unitaria 2014 – 2020, tra cui il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
- in particolare, all’interno del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sono state definite le principali linee di sviluppo, con le relative aree di intervento, finalizzate allo sviluppo della mobilità regionale, alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo economico produttivo ed occupazionale, alla valorizzazione turistica e culturale, al rafforzamento dell’inclusione sociale;
- un’idonea capacità di progettazione finalizzata alla messa a punto di progetti relativi alla realizzazione di opere e/o infrastrutture ai fini dello sviluppo socioeconomico del territorio risulta un elemento determinante per il perseguimento dei citati obiettivi regionali negli ambiti d’intervento innanzi individuati;
- la Regione intende supportare la fase di progettazione di interventi considerati qualificanti per il territorio, in modo da favorire e definire condizioni per un rapido avvio ed attuazione degli stessi;

RITENUTO

- per effetto delle interlocuzioni intercorse con il partenariato istituzionale, di apportare modifiche rispetto a quanto contenuto nell’Allegato 1 (“Funzionamento del Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi europei, statali e/o regionali”) alla DGR nr.

968/2017 per quanto concerne, tra l'altro:

- l'eliminazione del requisito relativo all'inserimento del progetto nel programma triennale dei lavori pubblici del Soggetto proponente;
- l'entità massima del contributo concedibile ad ogni Soggetto proponente, fissata in € 500.000;
- l'inserimento dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale fra i Soggetti proponenti;
- la selezione delle candidature, che avverrà attraverso procedura aperta.

Pertanto, alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di:

- **modificare** la DGR nr. 968/2017 avente ad oggetto "Patto per la Puglia. FSC 2014-2020. Intervento "Fondo di rotazione per la progettazione" – Disposizioni per l'attuazione", nella parte relativa all'approvazione degli allegati 1) e 2);
- **approvare** il documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)" allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale, sostituendo, per l'effetto, l'Allegato 1) alla DGR nr. 968/2017 ed eliminando l'Allegato 2) al medesimo provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di modificare** la DGR nr. 968/2017 avente ad oggetto "Patto per la Puglia. FSC 2014-2020. Intervento "Fondo di rotazione per la progettazione" – Disposizioni per l'attuazione", nella parte relativa all'approvazione degli allegati 1) e 2);
- **di approvare** il documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)" allegato al presente atto (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale, sostituendo, per l'effetto, l'Allegato 1) alla DGR nr. 968/2017 ed eliminando l'Allegato 2) al medesimo provvedimento;
- **di dare mandato** al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e pubblicazione di apposito Avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento, nel rispetto delle disposizioni contenute nel documento "Funzionamento del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)".
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

All. A

**FUNZIONAMENTO DEL FONDO
ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE
TECNICA DI CUI AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA
(FSC 2014/2020)**

Il presente allegato è composto

da n. QUATTRO fasciate
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

ART. 1 – Finalità del Fondo

1. E' costituito un Fondo di rotazione¹ finalizzato a sostenere gli enti locali ex art. 2 TUEL² e i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni³.

ART. 2 – Dotazione finanziaria e durata del Fondo

1. Il Fondo di rotazione, rientrante fra gli interventi strategici previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia approvato con DGR n. 545 del 11 aprile 2017, dispone di una dotazione iniziale di euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.
2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.
3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l'apporto di eventuali ulteriori disponibilità.
4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità di bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente disposte con appositi atti dell'amministrazione regionale.

¹ Nel rispetto di quanto statuito dall'Articolo 4 "Modalità attuative" del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" che al comma 2 recita "Gli interventi saranno finanziati con risorse nazionali, dell'Unione Europea nonché mediante il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. A tal fine, le Parti si impegnano a dare attuazione ai contenuti del Patto mediante la messa a sistema, come indicato nell'Allegato A, delle risorse disponibili FSC 2007-2013 ed FSC 2014-2020, dei Fondi strutturali dell'Unione europea e delle risorse di cofinanziamento nazionale, delle risorse ordinarie nonché ricorrendo ad altri strumenti finanziari quali **fondi rotativi**, project financing; ecc., tenendo conto, oltre di quanto previsto e programmato nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Puglia (POR), anche dei Programmi Operativi nazionali (PON) rilevanti per gli ambiti di intervento oggetto del presente Patto".

² Definizione di "Ente Locale" ex articolo 2 TUEL approvato con D. Lgs 267/2000 coordinato ed aggiornato, con le modifiche apportate dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 del 14 agosto 2015 – Suppl. Ord. n. 49).

"Ai fini del presente testo unico si intendono per enti locali i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni".

³ Il D. Lgs. n. 50/81 2016 all'articolo 23 "Livelli di progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi" punto 1 recita: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo i tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare: ..."



All. A**ART. 3 – Soggetti proponenti**

1. Possono presentare richiesta di finanziamento, ai sensi dell'art. 1 del presente documento, gli enti locali ex art. 2 TUEL ed i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia.

ART. 4 – Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi

1. Possono essere presentate richieste di finanziamento per attività di progettazione afferenti ad uno o più interventi, da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente è relativa ad un solo intervento da realizzare e può riguardare le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:
 - a. Progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - b. Progetto definitivo;
 - c. Progetto esecutivo.

ART. 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, cumulativamente, eccedere il **valore massimo di € 500.000,00**.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.
3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'art. 4 comma 2.

ART. 6 – Modalità di selezione delle candidature

1. La procedura di selezione prevede l'istruttoria delle candidature, sulla base di appositi criteri di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Le candidature risultate ammissibili ad esito dell'istruttoria di cui al precedente comma vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando quanto previsto all'art. 2 commi 2 e 3 del presente documento.
3. La valutazione tecnica è effettuata da una Commissione composta da tre membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante di ANCI Puglia.
4. La Commissione di valutazione si avvale dell'assistenza tecnica della Società in house regionale Puglia Sviluppo S.p.A.
5. La selezione avviene a seguito della presentazione di specifica istanza da parte del Soggetto proponente la quale deve contenere, tra l'altro, copia dell'atto deliberativo dell'organo esecutivo con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione Puglia e si impegna al relativo rimborso conformemente alla tempistica di cui al successivo articolo 8 del presente documento, a seconda del caso ricorrente.



All. A**ART. 7 – Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'art. 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di un unico livello di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento;
 - b) entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di diversi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento.
2. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata dall'atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura e ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia.
3. Entro 60 giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

ART. 8 – Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - c) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo, mediante accensione di mutuo della durata di 8 (anni) (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

ART. 9 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei) mesi** dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 7 comma 1 del presente documento;



All. A

2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

[Faint handwritten notes and illegible text]

[Faint stamp: Dott. CARMELO MORETTI - DIR. MICHELE FRULLANO]

